

BANDO PUBBLICO

per la realizzazione di studi per l'implementazione delle mappe di pericolosità da alluvione e rischio di alluvioni comprensive di battenti e velocità, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n° 73 del 27/12/2018.

Indice generale

1. Finalità e Risorse.....	2
1.1. Finalità e Obiettivi.....	2
1.2. Dotazione finanziaria.....	2
2. Requisiti di ammissibilità.....	2
2.1. Soggetti beneficiari.....	2
2.2. Studi finanziabili.....	3
2.3. Condizioni di ammissibilità degli studi.....	3
3. Modalità e termini di presentazione dei progetti.....	3
3.1. Termini per la presentazione degli studi.....	3
3.2. Domanda di partecipazione.....	4
3.3. Documentazione da allegare.....	4
4. Istruttoria, cause di esclusione, modalità di erogazione del contributo e presentazione dei risultati	5
5. Elenco dei criteri e punteggi.....	6
5.1. Dettaglio punteggi.....	6
6. Disposizioni finali.....	7
6.1. Informativa e tutela ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.....	7
6.2 Responsabile del procedimento.....	7
Allegato A.....	8
Allegato B.....	10
Allegato C.....	11
Allegato D.....	12

1. Finalità e Risorse

1.1. Finalità e Obiettivi

Il presente bando viene emanato in attuazione all'art. 4 della legge regionale n° 73 del 27/12/2018 con l'obiettivo di finanziare studi per l'implementazione delle mappe di pericolosità da alluvione comprensive di velocità e/o battenti necessarie per l'applicazione della LR 41/2018 e mappe di rischio di alluvioni.

Con la Delibera di Giunta regionale n 431 del 01/04/2019 sono state stabilite le direttive necessarie all'approvazione del presente bando, rivolto alle amministrazioni comunali toscane.

1.2. Dotazione finanziaria

L'ammontare delle risorse regionali destinate all'obiettivo è pari a 480.000,00 euro, a valere sugli stanziamenti della Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 01 "Difesa del suolo", Titolo I "Spese correnti" del bilancio di previsione 2019 - 2021, annualità 2019."

Il finanziamento viene erogato sulla base di criteri e modalità espressi all'interno del presente bando, indicati dal successivo punto 5 e riassunti nella tabella allegato A.

Il contributo regionale stanziato per le finalità del bando verrà assegnato, sulla base della graduatoria, ai progetti aventi il punteggio più alto.

Il contributo regionale è destinato alla copertura delle esigenze finanziarie (finanziamento totale o cofinanziamento) degli studi che risulteranno idonei dalla graduatoria e, relativamente a ciascun studio, è erogato un contributo che al massimo è pari a 50.000,00 euro nel caso di domanda presentata da un singolo comune o al massimo pari a 100.000,00 euro nel caso di domanda presentata da più comuni in forma associata o Unione dei Comuni.

Qualora l'importo dello studio, finanziabile secondo l'ordine di priorità della graduatoria, sia tale da non poter essere interamente coperto dal contributo regionale, lo studio potrà accedere alla graduatoria medesima a condizione che la parte rimanente del costo sia a carico dell'Amministrazione Comunale, o delle Amministrazioni Comunali Associate, o dell'Unione dei Comuni.

Tutti i soggetti beneficiari sono sottoposti all'obbligo di rendicontazione previsto dall'art. 158 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 e della Decisione di Giunta Regione Toscana n.16 del 15 maggio 2017.

Sono ammesse a finanziamento anche le spese sostenute per la redazione di quanto necessario alla partecipazione al presente bando, fino ad un limite massimo del 5%.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui studi, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di studi inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

2. Requisiti di ammissibilità

2.1. Soggetti beneficiari

Sono ammessi a presentare richiesta di finanziamento esclusivamente le amministrazioni comunali del territorio regionale, anche in forma associata, nel contesto derivato delle loro funzioni istituzionali riguardanti la gestione del rischio alluvioni negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica cui alla LR 41/2018 e all'art. 104 della LR 65/2014 (esercizio associato di funzioni o Unioni di Comuni).

2.2. Studi finanziabili

Sono ammesse a finanziamento le richieste il cui importo complessivo sia al massimo pari a 50.000,00 euro nel caso di domanda presentata da un singolo comune o al massimo pari a 100.000,00 euro nel caso di domanda presentata da più comuni in forma associata o Unione dei Comuni.

Saranno finanziati gli studi che otterranno il massimo punteggio nella graduatoria stilata secondo i criteri di valutazione stabiliti nel successivo punto 5, fino all'esaurimento delle risorse programmate.

Le informazioni necessarie per l'attribuzione dei punteggi dovranno essere desumibili da un elaborato contenente quanto specificatamente indicato al successivo punto 3.

La Regione Toscana provvederà all'approvazione e pubblicazione della graduatoria ed a notificare l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti partecipanti risultati vincitori.

L'individuazione degli studi potenzialmente finanziabili ed inseriti nella proposta di graduatoria non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente, fino al completamento dell'istruttoria da parte della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana, approvata con decreto dirigenziale con cui verranno impegnati gli importi prenotati.

2.3. Condizioni di ammissibilità degli studi

Gli studi per poter essere ammessi alla selezione ed inseriti in graduatoria, devono:

- riguardare aree a pericolosità per alluvioni frequenti o poco frequenti per cui non risulta disponibile il battente (art. 2 comma 1 della Lr 41/2018) e che conseguentemente applicano l'art. 18 comma 2 della legge medesima.
- essere finalizzati alla redazione delle mappe di pericolosità da alluvione comprensive di battenti, o mappe di pericolosità comprensive di battenti e velocità, ai sensi del D.lgs. 49/2010 e dei rispettivi Piani di gestione rischio alluvione.
- essere effettuati a scala di sottobacino idrografico ricadente totalmente o anche parzialmente all'interno del territorio regionale
- rispettare gli eventuali criteri e procedure per l'aggiornamento delle mappe stabiliti nei rispettivi Piani di Gestione rischio Alluvioni
- riguardare corsi d'acqua che appartengano al reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2102, art. 22 lettera e)
- non essere beneficiari di finanziamenti provenienti da soggetti pubblici per analoghe finalità connesse alle presenti direttive
- avere un importo complessivo al massimo pari a 50.000,00 euro per ciascun comune partecipante alla domanda, fino ad un massimo di 100.000,00 nel caso di più comuni o Unioni dei Comuni

3. Modalità e termini di presentazione dei progetti

3.1. Termini per la presentazione degli studi

Al fine della richiesta dei contributi previsti dal presente bando, l'Amministrazione richiedente presenta la domanda di partecipazione a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

La domanda deve pervenire entro e non oltre le ore 18:00 del 13/05/2019.

Qualora il termine di presentazione scada di sabato o in altro giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale.

La domanda di partecipazione deve essere redatta sulla base del modello allegato (Allegato B), firmata digitalmente dal Sindaco del Comune, o dei Comuni che partecipano alla domanda, o da un

suo delegato e spedita a mezzo PEC all'indirizzo di posta certificata della Regione: regionetoscana@postacert.toscana.it.

La medesima deve essere corredata di tutti i documenti richiesti dal presente Bando, allegati in formato pdf o se necessario in formato compresso, riportando in tale eventualità il link per la visualizzazione e archiviazione degli elaborati.

Alla domanda di partecipazione ed agli allegati trasmessi con PEC e firmati digitalmente la Regione apporrà la debita marcatura temporale.

L'ente che invia la domanda via PEC deve:

- Indicare, nel corpo della mail il settore competente della comunicazione, un riferimento alla tipologia di istanza e eventualmente fare riferimento a documenti ricevuti (n. protocollo e data).
- Attenersi scrupolosamente alle indicazioni oggetto previsto nel bando: formati richiesti etc.

3.2. Domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione devo essere riportati almeno i seguenti dati, sulla base della modulistica allegata a margine del presente avviso (allegato B):

- Dati informativi dell'Amministrazione Comunale richiedente o delle Amministrazioni Comunali richiedenti;
- Oggetto e quadro economico dello studio

3.3. Documentazione da allegare

Gli elaborati da allegare alla domanda devono essere redatti sulla base della modulistica allegata (Allegati C e D) nel rispetto della normativa di settore ed in particolare devono essere costituiti da:

- **Relazione** che evidenzi le finalità ed informazioni geografiche relative allo studio
- **Schede riepilogative/descrittive delle attività previste**, quali ad esempio:
 - rilievi topografici
 - modellazione idrologica
 - modellazione idraulica
 - mappe di pericolosità in formato digitale
 - mappe dei battenti in formato digitale
 - mappe della velocità in formato digitale
 - mappe di rischio da alluvione in formato digitale
- **Cronoprogramma delle attività previste** (che dovranno concludersi entro il 31 ottobre 2019)
- **Quadro economico suddiviso per tipologia di attività e voci di spesa**

Nel caso di corsi d'acqua appartenenti al reticolo del Piano Gestione Rischio Alluvioni delle Uom Arno, Toscana Costa, Toscana Nord, Ombrone individuati nell'allegato 4 dei rispettivi piani di gestione, deve essere allegata nota di assenso da parte dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale circa l'intenzione dell'amministrazione comunale di partecipare al bando per il finanziamento dello studio delle mappe di pericolosità di corsi d'acqua ricadenti nel reticolo principale di cui al D.lgs. 49/2010

Con la sottoscrizione della domanda i richiedenti si impegnano a:

- Produrre o integrare la documentazione prevista nell'avviso oppure richiesta per l'istruttoria nelle varie fasi del procedimento;
- Garantire il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici, anche di settore.
- Garantire le scadenze indicate nel crono programma ed in particolare concludere le attività entro il 31/10/2019

4. Istruttoria, cause di esclusione, modalità di erogazione del contributo e presentazione dei risultati

Il Settore Assetto Idrogeologico della Giunta della Regione Toscana, dal 13 maggio 2019 esamina la documentazione pervenuta dagli enti partecipanti al bando, verificano la completezza degli elaborati e l'eventuale necessità di richiesta di approfondimenti o integrazioni. Al termine di questa procedura nel caso di assenza o mancanza della documentazione prevista nel bando e/o mancato rispetto dei termini temporali previsti nella richiesta, l'ente sarà escluso.

Con atto del Dirigente del Settore Assetto Idrogeologico è quindi definito l'elenco degli enti ammessi ed esclusi. Detto elenco è trasmesso alla commissione giudicatrice nominata con atto del Direttore della Direzione della difesa del suolo e protezione civile.

La commissione giudicatrice redige la graduatoria sulla base dei criteri specificati al successivo punto 5. La graduatoria provvisoria viene approvata con atto del Dirigente del Settore Assetto Idrogeologico e pubblicata, ai fini di eventuali osservazioni, sulla banca dati del sito istituzionale della Giunta regionale, entro il 16 luglio 2019.

Fatti salvi eventuali ricorsi da far pervenire entro dieci giorni dalla pubblicazione della stessa, il Dirigente del Settore Assetto Idrogeologico, entro il 6 agosto 2019, formalizza con proprio decreto, pubblicato nella banca dati regionali, l'elenco definitivo degli studi che sono risultati vincitori e impegna la totalità delle risorse regionali stanziare, ovvero 480.000,00 euro nell'annualità 2019, a favore di detti enti.

Il contributo verrà liquidato ai Comuni, o alle Unioni dei comuni, risultati vincitori del bando, in parte contestualmente, ed in parte successivamente, all'approvazione della graduatoria stessa. Nello specifico, fermo restando quanto indicato al precedente punto 1.2 "Dotazione finanziaria", il Settore Assetto idrogeologico liquiderà un acconto pari al 80% dell'importo al momento dell'approvazione della graduatoria (per tener conto che potrebbero essere ammesse a finanziamento anche le spese sostenute per la redazione di quanto necessario alla partecipazione al presente bando) e provvederà, nel rispetto dei disposti di cui al D.Lgs. 118/2011, a seguito della rendicontazione alla successiva erogazione del 20%.

Tutti i soggetti beneficiari devono presentare la rendicontazione ai sensi di quanto stabilito nel presente bando e in coerenza con quanto stabilito nella Decisione di Giunta Regione Toscana n.16 del 25 marzo 2019. I soggetti beneficiari, al fine di ricevere le necessarie erogazioni, trasmetteranno tutta la documentazione via PEC al settore Assetto Idrogeologico.

Nello specifico si richiede che alle richieste di erogazione del contributo vengano allegati tutti i relativi giustificativi di spesa (fatture, copia delle busta paga, ecc) e per ogni attività effettuata ai fini del raggiungimento del risultato venga trasmessa la documentazione amministrativa ad essa collegata.

Si sottolinea che deve essere trasmessa dall'ente la rendicontazione di ciascuna fase dello studio. Il saldo del contributo è erogato previa valutazione positiva della rendicontazione delle spese sostenute ed i relativi giustificativi di cui sopra. Ai fini di procedere all'erogazione del contributo i prodotti forniti dovranno essere costituiti dagli elaborati come individuati nella presentazione della domanda che dovrà prevedere almeno la redazione delle mappe di pericolosità con battenti e la consegna del modello idraulico in formato digitale.

La difformità della rendicontazione rispetto alla domanda presentata può comportare la revoca del contributo ed il conseguente recupero di quanto già erogato.

Al fine di procedere all'erogazione del saldo, entro il 31 ottobre 2019, in sede di conferenza dei servizi dovrà essere acquisita la positiva valutazione dello studio da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale e da parte della Regione. Gli esiti della conferenza dei servizi dovranno essere comunicati al Settore Assetto Idrogeologico.

La rendicontazione dovrà essere effettuata entro il 31 ottobre 2019.

5. Elenco dei criteri e punteggi

Elenco dei criteri per la definizione della graduatoria, tenuto conto che il punteggio massimo è pari a 156,1 punti:

Criteri di priorità	Massimo punteggio
Estensione delle “Aree a pericolosità per alluvioni frequenti” ricadenti nel territorio urbanizzato di cui alla LR 65/20104 in cui non risulta determinato il battente	25
Estensione delle “Aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti” ricadenti nel territorio urbanizzato di cui alla LR 65/20104 in cui non risulta determinato il battente	25
Estensione delle “Aree a pericolosità per alluvioni frequenti e poco frequenti” senza battente ricadenti nel bacino oggetto di studio	50
Indicatore del maggior disagio di cui all’allegato A della DGRT 1480/2017	11,1
Numero delle amministrazioni che presentano la richiesta in forma associata	25
Utilizzo di software open source per la modellazione	20

5.1. Dettaglio punteggi

5.1.1. Estensione delle “Aree a pericolosità per alluvioni frequenti” ricadenti nel territorio urbanizzato di cui alla LR 65/20104 in cui non risulta determinato il battente, ove per “aree a pericolosità per alluvioni frequenti” si intendono:

le aree classificate negli atti di pianificazione di bacino in attuazione della direttiva 2007/60/CE, come aree a pericolosità per alluvioni frequenti o a pericolosità per alluvioni elevata, nonché le aree classificate dai piani strutturali, dai piani regolatori generali (PRG), dai piani di assetto idrogeologico (PAI) come aree a pericolosità idraulica molto elevata;

(massimo punti 25)

- $Kmq \geq 20$ 25 punti
- $20 > Kmq \geq 10$ 20 punti
- $10 > Kmq \geq 5$ 15 punti
- $5 > Kmq \geq 2$ 10 punti
- $2 > Kmq \geq 1$ 5 punti
- $Kmq < 1$ 1 punto

5.1.2. Estensione delle “Aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti” ricadenti nel territorio urbanizzato di cui alla LR 65/20104 in cui non risulta determinato il battente, ove per “aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti” si intendono:

le aree classificate negli atti di pianificazione di bacino in attuazione della direttiva 2007/60/CE, come aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti o a pericolosità per alluvioni elevata, nonché le aree classificate dai piani strutturali, dai piani regolatori generali (PRG), dai piani di assetto idrogeologico (PAI) come aree a pericolosità idraulica elevata”;

(massimo punti 25)

- $Kmq \geq 20$ 25 punti
- $20 > Kmq \geq 10$ 20 punti
- $10 > Kmq \geq 5$ 10 punti
- $5 > Kmq \geq 2$ 5 punti
- $2 > Kmq \geq 1$ 2 punti
- $Kmq < 1$ 1 punto

5.1.3. Estensione delle “Aree a pericolosità per alluvioni frequenti e poco frequenti” senza battente ricadenti nel bacino oggetto di studio

(massimo punti 50)

- $Kmq \geq 20$ 50 punti
- $20 > Kmq \geq 10$ 40 punti
- $10 > Kmq \geq 5$ 30 punti
- $5 > Kmq \geq 2$ 20 punti
- $2 > Kmq \geq 1$ 10 punti
- $Kmq < 1$ 1 punto

5.1.4 Priorità in base all'indicatore del maggior disagio di cui all'allegato A della DGRT 1480/2017 “ Aggiornamento della graduatoria generale del disagio, a norma dell'articolo 80, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68. ”

(massimo punti 11,1)

Attribuzione punteggio sulla base dei seguenti criteri:

- studio riguardante un solo comune:
-Punteggio =(indicatore unitario disagio)/10
- studio riguardante più comuni che si presentano in forma associata:
-Punteggio= (massimo tra gli indicatori unitari disagio dei rispettivi comuni)/10

5.1.5 Priorità in base al numero delle amministrazioni che presentano la richiesta in forma associata (massimo punti 25)

- numero di comuni che si presentano in forma associata [N°] moltiplicato per 5 fino ad un massimo di 25 punti

5.1.6 Priorità in base all'utilizzo di software open source per la modellazione

(massimo punti 20)

- software open source 20 punti
- software non open source 0 punti

6. Disposizioni finali

6.1. Informativa e tutela ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003

Il richiedente deve consentire, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, il trattamento e la tutela dei dati personali.

6.2 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Assetto Idrogeologico.

Regione Toscana

Allegato A

Tabella punteggi

Definizione dei criteri di valutazione [max 156,1 punti]

Estensione delle “Aree a pericolosità per alluvioni frequenti” ricadenti nel territorio urbanizzato di cui alla LR 65/20104 in cui non risulta determinato il battente, ove per “aree a pericolosità per alluvioni frequenti” si intendono:

le aree classificate negli atti di pianificazione di bacino in attuazione della direttiva 2007/60/CE, come aree a pericolosità per alluvioni frequenti o a pericolosità per alluvioni elevata, nonché le aree classificate dai piani strutturali, dai piani regolatori generali (PRG), dai piani di assetto idrogeologico (PAI) come aree a pericolosità idraulica molto elevata

(massimo 25 punti)

Kmq ≥ 20	25 punti
$20 > \text{Kmq} \geq 10$	20 punti
$10 > \text{Kmq} \geq 5$	15 punti
$5 > \text{Kmq} \geq 2$	10 punti
$2 > \text{Kmq} \geq 1$	5 punti
Kmq < 1	1 punto

Estensione delle “Aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti” ricadenti nel territorio urbanizzato di cui alla LR 65/20104 in cui non risulta determinato il battente, ove per “aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti” si intendono:

le aree classificate negli atti di pianificazione di bacino in attuazione della direttiva 2007/60/CE, come aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti o a pericolosità per alluvioni elevata, nonché le aree classificate dai piani strutturali, dai piani regolatori generali (PRG), dai piani di assetto idrogeologico (PAI) come aree a pericolosità idraulica elevata”

(massimo 25 punti)

Kmq ≥ 20	25 punti
$20 > \text{Kmq} \geq 10$	20 punti
$10 > \text{Kmq} \geq 5$	10 punti
$5 > \text{Kmq} \geq 2$	5 punti
$2 > \text{Kmq} \geq 1$	2 punti
Kmq < 1	1 punto

Estensione delle “Aree a pericolosità per alluvioni frequenti e poco frequenti” senza battente ricadenti nel bacino oggetto di studio

(massimo 50 punti)

$Kmq \geq 20$	50 punti
$20 > Kmq \geq 10$	40 punti
$10 > Kmq \geq 5$	30 punti
$5 > Kmq \geq 2$	20 punti
$2 > Kmq \geq 1$	10 punti
$Kmq < 1$	1 punto

Indicatore del maggior disagio di cui all'allegato A della DGRT 1480/2017 “ Aggiornamento della graduatoria generale del disagio, a norma dell'articolo 80, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68. ”

(massimo 11,1 punti)

studio riguardante un solo comune	Punteggio = (indicatore unitario disagio)/10
studio riguardante più comuni che si presentano in forma associata	Punteggio = (massimo tra gli indicatori unitari disagio dei rispettivi comuni)/10

Numero delle amministrazioni che presentano la richiesta in forma associata
(massimo 25 punti)

comune che si presenta singolarmente	Punteggio = 0 punti
comuni che si presentano in forma associata	Punteggio = numero di comuni che si presentano in forma associata [N°] moltiplicato per 5 fino ad un massimo di 25 punti

Utilizzo di software open source per la modellazione
(massimo 20 punti)

software open source	20 punti
software non open source	0 punti

Allegato B

Domanda di partecipazione

Alla Regione Toscana
Settore Assetto Idrogeologico
Via di Novoli 26 50 127 Firenze

Oggetto: Domanda di partecipazione al Bando pubblico rivolto alle Amministrazioni comunali per studi per implementazione delle mappe di pericolosità da alluvione e rischio di alluvioni comprensive di battenti e velocità, ai sensi dell' art. 4 della legge regionale n° 73 del 27/12/2018 ;.

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____,
in qualità di rappresentante legale del Comune di /Unione dei comuni di /Ente responsabile
dell'esercizio associato delle funzioni di _____

sede legale _____ c.a.p. _____ Città _____

Codice fiscale dell'ente _____

telefono _____ PEC _____ e-mail _____

chiede

la concessione del contributo regionale per lo studio di seguito definito:

il cui quadro economico è pari a _____

A tale scopo allega:

- Documentazione tecnica di cui agli allegati C e D

-

-

-

Dichiara

- che l'ente che legalmente rappresenta rientra tra i soggetti potenzialmente beneficiari dei contributi di cui in oggetto, così come indicato nel bando della Regione Toscana.
- di accettare in tutte le sue parti quanto disposto dal Bando pubblico per studi per implementazione delle mappe di pericolosità da alluvione e rischio di alluvioni comprensive di battenti e velocità , ai sensi dell' art. 4 della legge regionale n° 73 del 27/12/2018 ;
- di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che “chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia”.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante
(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)

N.B. Allegare copia fotostatica di documento di identità del legale rappresentante (in corso di validità)

Domanda di partecipazione

Scheda-Riepilogativo / Descrittiva Dello Studio

SOGGETTO/I RICHIEDENTE/I _____

TITOLO STUDIO _____

IMPORTO DA QUADRO ECONOMICO _____

DATA AVVIO DELLO STUDIO _____

DATA CONCLUSIONE DELLO STUDIO (entro il 31/10/2019) _____

ALTRI COFINANZIATORI (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi)¹:

_____ Euro _____

_____ Euro _____

TOTALE Euro _____

SPESE SOSTENUTE PER LA REDAZIONE DI QUANTO NECESSARIO ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE BANDO.

Nello specifico si richiede che alle richieste di erogazione del contributo vengano allegati tutti i relativi giustificativi di spesa (fatture, ecc) e per ogni attività effettuata ai fini del raggiungimento del risultato, venga trasmessa la documentazione amministrativa ad essa collegata (indicare quale tipologia di spesa ed il relativo importo).

_____ Euro _____

_____ Euro _____

_____ Euro _____

_____ Euro _____

TOTALE Euro _____

¹ Si ricorda che, qualora l'importo dello studio, finanziabile secondo l'ordine di priorità della graduatoria, sia tale da non poter essere interamente coperto dal contributo regionale, l'intervento potrà accedere alla graduatoria medesima a condizione che la parte rimanente del costo sia a carico dell'Amministrazione Comunale o delle amministrazioni Comunali.

Allegato D

Scheda tecnica

Dati geografici dello studio	
Bacino idrografico ove ricadono i corsi d'acqua studiati	Arno[_]/ Serchio[_]/ Tevere[_]/ Fiora[_]/ Reno[_]/ Lamone[_]/ Conca-Marecchia[_]/ Magra[_]/ Ombrone G.[_]/ Toscana Nord[_]/ Toscana Costa[_]
Corsi d'acqua studiati appartenenti al reticolo principale del Piano Gestione Rischio Alluvioni delle Uom Arno, Toscana Costa, Toscana Nord, Ombrone individuati nell'allegato 4 dei rispettivi piani di gestione	Si [_]/ No [_] Se "Si" specificare i corsi d'acqua _____ Se "Si" allegare la nota di assenso da parte dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale circa l'intenzione dell'amministrazione comunale di partecipare al bando per il finanziamento dello studio delle mappe di pericolosità di corsi d'acqua ricadenti nel reticolo principale
Comuni interessati dallo studio	_____

Obiettivo dello studio	
Mappe della pericolosità da alluvioni con battenti senza velocità	Si [_]/ No [_]
Mappe della pericolosità da alluvioni con battenti e velocità	Si [_]/ No [_]
Mappe del rischio di alluvione	Si [_]/ No [_]

<p>Estensione delle "Aree a pericolosità per alluvioni <u>frequenti</u>" ricadenti nel territorio urbanizzato di cui alla LR 65/20104 in cui non risulta determinato il battente, ove per "aree a pericolosità per alluvioni frequenti" si intendono: <i>le aree classificate negli atti di pianificazione di bacino in attuazione della direttiva 2007/60/CE, come aree a pericolosità per alluvioni frequenti o a pericolosità per alluvioni elevata, nonché le aree classificate dai piani strutturali, dai piani regolatori generali (PRG), dai piani di assetto idrogeologico (PAI) come aree a pericolosità idraulica molto elevata</i></p>	
Kmq >=20	Si [_]/ No [_]
20>Kmq>=10	Si [_]/ No [_]
10>Kmq>=5	Si [_]/ No [_]
5>Kmq>=2	Si [_]/ No [_]

2>Kmq>=1	Si <input type="checkbox"/> / No <input type="checkbox"/>
Kmq<1	Si <input type="checkbox"/> / No <input type="checkbox"/>

Estensione delle “Aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti” ricadenti nel territorio urbanizzato di cui alla LR 65/20104 in cui non risulta determinato il battente, ove per “aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti” si intendono:
le aree classificate negli atti di pianificazione di bacino in attuazione della direttiva 2007/60/CE, come aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti o a pericolosità per alluvioni elevata, nonché le aree classificate dai piani strutturali, dai piani regolatori generali (PRG), dai piani di assetto idrogeologico (PAI) come aree a pericolosità idraulica elevata”

Kmq >=20	Si <input type="checkbox"/> / No <input type="checkbox"/>
20>Kmq>=10	Si <input type="checkbox"/> / No <input type="checkbox"/>
10>Kmq>=5	Si <input type="checkbox"/> / No <input type="checkbox"/>
5>Kmq>=2	Si <input type="checkbox"/> / No <input type="checkbox"/>
2>Kmq>=1	Si <input type="checkbox"/> / No <input type="checkbox"/>
Kmq<1	Si <input type="checkbox"/> / No <input type="checkbox"/>

Estensione delle “Aree a pericolosità per alluvioni frequenti e poco frequenti” senza battente ricadenti nel bacino oggetto di studio

Kmq >=20	Si <input type="checkbox"/> / No <input type="checkbox"/>
20>Kmq>=10	Si <input type="checkbox"/> / No <input type="checkbox"/>
10>Kmq>=5	Si <input type="checkbox"/> / No <input type="checkbox"/>
5>Kmq>=2	Si <input type="checkbox"/> / No <input type="checkbox"/>
2>Kmq>=1	Si <input type="checkbox"/> / No <input type="checkbox"/>
Kmq<1	Si <input type="checkbox"/> / No <input type="checkbox"/>

Indicatore del maggior disagio di cui all'allegato A della DGRT 1480/2017 “ Aggiornamento della graduatoria generale del disagio, a norma dell'articolo 80, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68. ”

studio riguardante un solo comune	Si <input type="checkbox"/> / No <input type="checkbox"/> Se “Si” specificare indicatore unitario disagio _____
studio riguardante più comuni che si presentano in forma associata	Si <input type="checkbox"/> / No <input type="checkbox"/> Se “Si” specificare il massimo tra gli indicatori unitari disagio dei rispettivi comuni ed il relativo comune Indicatore=_____ Relativo al Comune di_____

Numero delle amministrazioni che presentano la richiesta in forma associata

comune che si presenta singolarmente	Si <input type="checkbox"/> / No <input type="checkbox"/>
Comuni che si presentano in forma associata o Unione dei comuni	Si <input type="checkbox"/> / No <input type="checkbox"/> Se “Si” specificare il numero e denominazione dei comuni interessati dallo studio che si presentano in forma associata o come unione dei Comuni N°= _____ Comuni di _____

Utilizzo di software open source per la modellazione	
software open source	Si <input type="checkbox"/> / No <input type="checkbox"/>
software non open source	Si <input type="checkbox"/> / No <input type="checkbox"/>
Denominazione Software	